















ECOSCHEMA 4 – GLI OBIETTIVI

Prioritariamente rivolto a:

Obiettivo Specifico 5 Promuovere lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali, come l'acqua, il suolo e l'aria, anche riducendo la dipendenza dalle sostanze chimiche

Obiettivo Specifico 4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi, anche riducendo le emissioni di gas a effetto serra e migliorando il sequestro del carbonio









ECOSCHEMA 4 – GLI OBIETTIVI

L'avvicendamento colturale è uno strumento per preservare la fertilità dei suoli e la biodiversità e ridurre lo sviluppo di infestanti e l'insorgenza di patogeni. In particolare concorre a:

- ➢ Incrementare la sostanza organica nel suolo
- Colture leguminose

Interramento residui

Ridurre l'utilizzo di fertilizzanti (azotati) per effetto dell'azione azoto fissatrice simbiotica

Colture leguminose

Favorire l'attività e la biodiversità microbica all'interno del suolo

Interramento residui

Ridurre il rischio di inquinamento delle principali matrici ambientali, con effetti benefici su biodiversità

Divieti/limitazioni su prodotti fitosanitari









ECOSCHEMA 4 – SUPERFICI E BENEFICIARI

- ➢ Si applica alle superfici a seminativo in avvicendamento cosi come individuate e misurate nel SIPA (Sistema Identificazione delle Parcelle Agricole)
- > Spetta agli agricoltori in attività e gruppi di agricoltori in attività per l'avvicendamento almeno biennale, riportato nel Piano di coltivazione
- > Si applica alle colture principali e secondarie, escluse le colture di copertura
 - Colture secondarie: coltura che copre una parte significativa del periodo tra due coltivazioni principali, in particolare il cui ciclo produttivo assicuri la permanenza in campo per almeno 90 giorni
 - Colture di copertura: coltura erbacea inserita tra due colture principali, non destinata alla raccolta ma coltivata per migliorare la fertilità del suolo e proteggere il terreno dall'erosione. Dura mediamente intorno ai 60 giorni.









Il sostegno spetta a coloro che si impegnano a:



Attuare un avvicendamento <u>almeno biennale</u> sulla medesima superficie con la presenza di colture leguminose e foraggere, o di colture da rinnovo

DM 23 dicembre 2022 N. 660087 - allegato VIII

Allegato VIII

(articolo 20, comma 1, lettera a)

Elenco delle colture da rinnovo



Il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti.

VISTO il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1307/2013;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021,

Mais o Granoturco (Zea mays L.)

Soia (Glycine max L.)

Girasole (*Helianthus annuus L.*)

Pomodoro (Lycopersicon esculentum Mill.)

Patata (Solanum tuberosum L.)

Sorgo da granella (Sorghum vulgare Pers.)

Carciofo (Cynara cardunculus L.)

Barbabietola da zucchero (Beta vulgaris L.)

Melone (Cucumis melo L.)

Peperone (Capsicum Annuum L.)

Melanzana (Solanum melongena L.)

Colza (Brassica napus L.)

Tabacco (Nicotiana spp L.)

Cipolla (Allium cepa L.)

Cocomero (Citrullus lanatus Thunb.)

Aglio (Allium sativum L.)

Canapa (Cannabis sativa L.)

Lino (Linum usitatissimum L.)

Arachide (Arachis hypogaea L.)

Ravizzone (Brassica campestris L.)

Carota (Daucus carota L.)











Inserire nel ciclo di rotazione, per la medesima superficie, almeno una coltura miglioratrice proteica o oleaginosa, o almeno una coltura da rinnovo

Sono colture miglioratrici le leguminose

L'impegno sull'avvicendamento è assicurato anche dalle colture secondarie.

Nel caso di colture pluriennali, erbe e altre piante erbacee da foraggio e terreni a riposo, l'impegno è assolto ipso facto

Ai fini del controllo del rispetto dell'avvicendamento si considerano le colture presenti in campo a partire dal 1° giugno al 30 novembre dell'anno di domanda











Fatta eccezione per le aziende zootecniche, effettuare l'interramento dei residui di tutte le colture in avvicendamento

Le aziende che adottano tecniche di agricoltura conservativa (semina su sodo/ no tillage, minima lavorazione/minimum tillage, lavorazione a bande/strip tillage), non sono tenute all'interramento dei residui, poiché con tali pratiche si raggiungono ipso facto i medesimi obiettivi dell'impegno di interrare i residui

Residui colturali: materiali che permangono in campo dopo la raccolta, come ad esempio le stoppie.

Non è residuo la parte asportata insieme alle cariossidi, come ad esempio la paglia del grano o i tutoli del mais.

Aziende zootecniche: sono le aziende con capi iscritti alla Banca Dati Nazionale di Teramo, nelle anagrafi delle specie bovini e bufalini, ovi-caprini, suini, equidi e/o avicoli











> Sulle colture leguminose e foraggere non è consentito l'uso di diserbanti chimici e di altri prodotti fitosanitari nel corso dell'anno.



> Sulle colture da rinnovo è consentito esclusivamente l'uso della tecnica della difesa integrata o produzione biologica.

La **produzione biologica** è da intendersi solo con riferimento alle tecniche di difesa fitosanitaria.

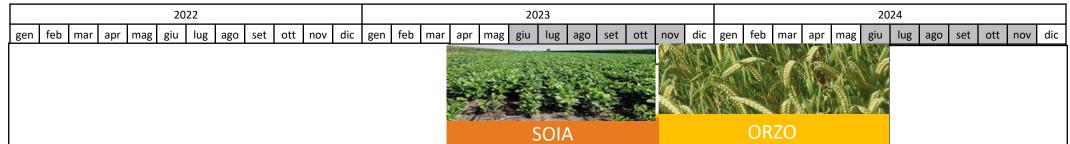


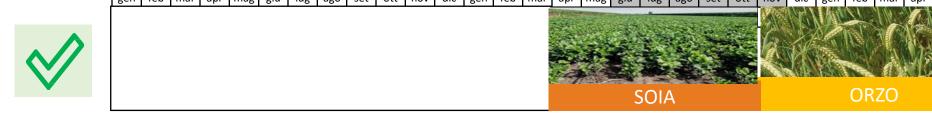


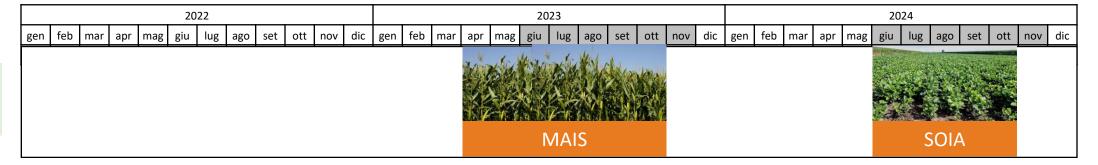


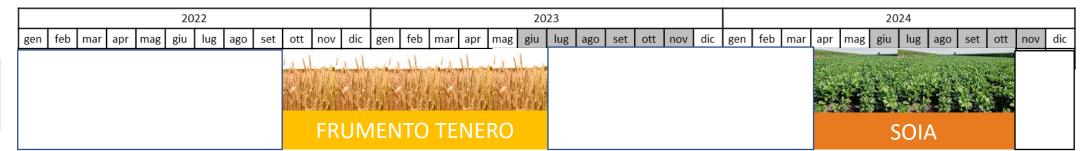


ECOSCHEMA 4 – ESEMPI DI AVVICENDAMENTO













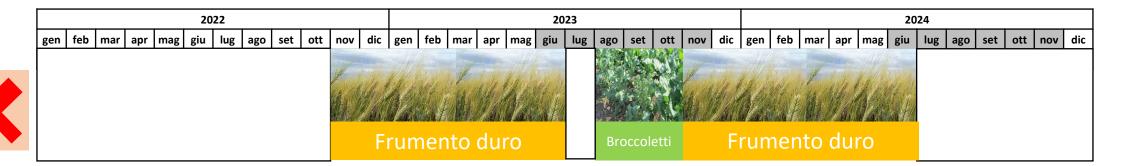


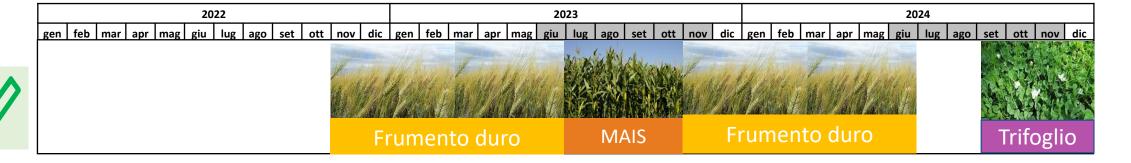






ECOSCHEMA 4 – ESEMPI DI AVVICENDAMENTO







feb mar

apr

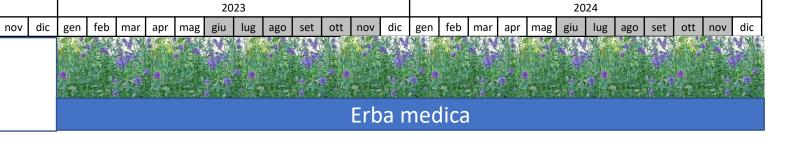
2022

lug

ago

set ott

giu











ECOSCHEMA 4 – IMPORTI UNITARI PREVISTI

IMPORTI UNITARI PREVISTI	€/Ha
Eco 4: Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento (in aree diverse da ZVN e N2000)	110,00
Eco 4: Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento in zone Natura 2000	132,00
Eco 4: Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento in zone vulnerabili da nitrati di origine agricola (ZVN)	132,00

+20% in:

- ZVN (Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola) e
- Zone Natura 2000









Grazie per l'attenzione!

Letizia Atorino, Franca Ciccarelli, Antonio Frattarelli, Teresa Lettieri, Antonio Papaleo